

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“VIRGILIO”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – I.P.S.A.S.R.

Mussomeli

ANNO SCOLASTICO 2014/2015



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE V[^] sez. B I.P.S.A.S.R.

1.	<p>PROFILO DELL'INDIRIZZO:</p> <p>L'Agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico, economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e, quindi, gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.</p> <p>Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovranazionali è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.</p>
----	---

2.1	<p>PROFILO DELLA CLASSE IN INGRESSO:</p> <p>La classe è composta da 17 alunni di cui 11 ragazzi e 6 ragazze tutti frequentanti e provenienti dalla 4^a B. Non ci sono ripetenti. Meno della metà di essi è di Mussomeli mentre la maggioranza è pendolare e proviene dai paesi vicini. Le verifiche iniziali svolte nella classe hanno evidenziato un livello di base costituito da tre fasce: una di allievi molto motivati, un'altra di allievi che raggiungono la sufficienza e l'ultima fascia di allievi che non raggiungono la sufficienza. Nella generalità dei casi la classe manifesta un adeguato interesse per le discipline che si traduce in un sufficiente impegno nello studio domestico, qualche allievo stenta per uno scarso impegno nello studio. Un'allieva segue la programmazione differenziata supportata da una docente di sostegno, di cui sono allegate la relativa relazione e programmazione. Per gli allievi che in questa fase appaiono ancora poco motivati i docenti avranno cura di ricercare e di attivare tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, anche con ore pomeridiane per quelle discipline dove si evidenziano maggiormente le carenze di base e ciò per incrementare lo studio domestico e migliorare le conoscenze di coloro che hanno seguito con impegno e costanza la trattazione dei contenuti. Tale situazione ha suggerito al Consiglio di Classe un'impostazione della programmazione di livello medio, nonché i mezzi e i metodi del percorso formativo e i criteri di verifica e valutazione così come richiesti dal nuovo esame di stato, riservandosi di valutare l'opportunità di rivedere il suddetto livello in occasione della prima valutazione quadrimestrale. Dal punto di vista disciplinare i ragazzi sono maturati rispetto l'anno precedente anche se a volte sembrano avere comportamenti poco corretti rispetto ai propri compagni e ai docenti.</p>
-----	--

2.2	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.) (come da programmazione iniziale di classe)		
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	Obiettivi area non cognitiva
	Lavorare in gruppo	Leggere, redigere, interpretare testi e documenti	Acquisizione di un corretto metodo di studio
	Valorizzazione, organizzazione e caratterizzazione	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici	Sapere analizzare un testo
	Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione richiesti dall'Esame di Stato	Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali	Prendere appunti da un testo scritto di una lezione produrre mappe concettuali
	Ricettività e analisi	Analizzare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune	

2.3	ELENCO DOCENTI			
	Cognome	Nome	Materia	Posizione
	TONA	CONCETTA	Italiano	A TEMPO INDETERMINATO
	TONA	CONCETTA	Storia	A TEMPO INDETERMINATO
	PALUMBO	MAURIZIO	Matematica	A TEMPO INDETERMINATO
	CARUSO	GIUSEPPE	Lingua Straniera (Inglese)	A TEMPO INDETERMINATO
	CALTAGIRONE	FILIPPO	Educazione Fisica	A TEMPO INDETERMINATO
	DI FRANCESCO	GIOVANNA ANGELA	Religione	A TEMPO DETERMINATO
	ZUCCHETTO	DIEGO	Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali	A TEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO		A TEMPO INDETERMINATO
	GALANTE	VINCENZO	Valutazione delle attività Produttive	A TEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO		A TEMPO INDETERMINATO
	CASTIGLIONE	SALVATORE	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale	A TEMPO INDETERMINATO
	CUTRERA	ANTONIO SERGIO	Sociologia rurale e Storia dell'Agricoltura	A TEMPO INDETERMINATO
	GENCO RUSSO	ANNA	Sostegno	A TEMPO DETERMINATO

2.4	STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE 70%
------------	--

2.5	ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA QUINTA CLASSE		
	Cognome	Nome	Provenienza
1	ARCIERI	VALERIA	IV B
2	BELLANCA	VINCENZO	IV B
3	CALTAGIRONE	ALESSANDRO	IV B
4	CANERINI	EMANUELA	IV B
5	CARTA	FEDERICA	IV B
6	CARUSO	YLENIA	IV B
7	CICIRELLO	VIVIANA	IV B
8	CIPOLLA	GIUSEPPE PIO	IV B
9	COSTANZO	ALBERTO	IV B
10	DILIBERTO	SALVATORE PIO	IV B
11	GALANTE	PAOLO	IV B
12	LO SARDO	ROSARIO	IV B
13	MANGIAPANE	MARCO	IV B
14	MESSINA	ALESSIA	IV B
15	MUSARRA	BIAGIO	IV B
16	NOTARO	SALVATORE	IV B
17	VULLO	SEBASTIANO	IV B

3.	SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE					
	Risultati dello scrutinio finale della classe IV B					
Materia	N° studenti promossi con la media del 6	N° studenti promossi con la media del 7	N° studenti promossi con la media dell'8	N° studenti promossi con la media del 9-10	N° Studenti promossi a settembre 2014	Totali
Italiano	7	7	2	1		17
Storia	4	10	2	1		17
Matematica	8	3	4	2		17
Inglese	11	4	1	1		17
Educazione fisica	1	1	7	8		17
Chimica applicata	7	6	2	2		17
Agronomia Territoriale	7	4	4	2		17
Valorizzazione attività produttive e leg.	5	8	1	3		17
Economia agraria	8	5	3	1		17
Tecniche di allev. Veg. e Animale	7	2	6	2		17

4.	ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO (eccedenti i 200 gg. di lezioni, sportello didattico, interventi pluridisciplinari quali il progetto Giovani ecc.)		
Materia	Attività	Studenti destinatari	Per complessive ore
Tutte le discipline	- Pausa didattica - Recupero in itinere	Tutta la classe	- Pausa didattica: due settimane subito dopo la fine del I quadrimestre. - Recupero in itinere: dalla fine della pausa didattica fino al termine delle lezioni.

5.	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi d'istruzione, corsi di informatica, tesine, attività culturali ecc.)	
Materia	Descrizione Attività	
TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> -Progetto PON Misura C azione 1: “Travelling in Europe”, -Progetto PON Misura C azione 5: “Agriturismo e didattica in fattoria”, -Seminario su “Irrigazione delle colture, efficienza irrigua e risparmio idrico” a cura di Syngenta e Netafime svoltosi presso I.I.S.S. “Virgilio” Mussomeli, -Corso di potatura delle piante di olivo, organizzato dalla SOAT di Mussomeli, -Visita didattica alla Fiera “La Zagara” di Palermo, -Viaggio di istruzione a Budapest; -Partecipazione a “AF, l'Artigiano in Fiera” presso la Fiera di Rho (MI), -Seminario su “Prodotti tipici del territorio e loro ruolo nella dieta mediterranea” presso I.I.S. “Di Rocco” di Caltanissetta, -Seminario su “I benefici della dieta mediterranea: Marmella Ti amo” presso I.I.S.S.”Virgilio” di Mussomeli 	

6.1 PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA.

La classe, al termine dell'anno scolastico è composta da DICIASSETTE alunni.

Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza per alcuni alunni e' stata talora discontinua, riscontrando comunque solo rare assenze collettive. Vi è il caso di qualche alunno che ha fatto registrare numerose assenze che sono state regolarmente giustificate anche mediante certificati medici. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente attiva anche se uno sparuto gruppo della classe ha mostrato saltuario interesse e, pur partecipando ai lavori proposti, ha profuso un impegno non adeguato nello studio domestico. Per gli allievi meno motivati, i docenti hanno attivato tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, conseguendo esiti diversi. Alcuni allievi hanno mostrato un impegno adeguato e responsabile, altri invece hanno solo in parte raggiunto gli obiettivi prefissati che all'inizio dell'anno erano di livello medio. Il gruppo degli allievi migliori si è caratterizzato per i progressi nel profitto e nella maturazione personale, partecipando alle attività curriculari ed extracurriculari.

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, nel corso del IV anno gli alunni hanno affrontato il progetto sui prodotti tipici del territorio proposto dalla scuola che aveva per titolo "Dalla Terra alla Tavola". In linea generale si può quindi affermare, che i risultati medi raggiunti dal gruppo classe sono positivi solo la maggior parte degli allievi. Un'alunna ha seguito una programmazione differenziata, guidata da un insegnante di sostegno, finalizzata al raggiungimento di obiettivi didattici formativi e non riconducibile ai programmi ministeriali. Pertanto il Consiglio di Classe propone che le prove vengano proposte dalla commissione di esame seguendo le modalità indicate dall'insegnante di sostegno con argomenti semplici ed esercizi guidati come da allegata documentazione.

6.2	OBIETTIVI PERSEGUITI (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.)	
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva
	Obiettivi area non cognitiva	
	Sintesi e valutazione	Analizzare e valutare situazioni semplici
	Potenziamento di un corretto metodo di studio	
	Produzione di una comunicazione unica	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici
	Sapere analizzare un testo	
	Produzione di un piano o di una sequenza di operazione	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune, in situazioni non complesse.
		Autonomia nella sintesi anche se con qualche incertezza.

6.3**LIVELLO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI: MEDIO**

6.4

Attività Laboratoriali

Progetto PON Misura C azione 1: “Travelling in Europe”,
-Progetto PON Misura C azione 5: “Agriturismo e didattica in fattoria”,
-Seminario su “Irrigazione delle colture, efficienza irrigua e risparmio idrico” a cura di Syngenta e Netafime svoltosi presso I.I.S.S. “Virgilio” Mussomeli,
-Corso di potatura delle piante di olivo, organizzato dalla SOAT di Mussomeli,
-Visita didattica alla Fiera “La Zagara” di Palermo,
-Partecipazione a “AF, l'Artigiano in Fiera” presso la Fiera di Rho (MI),
-Seminario su “Prodotti tipici del territorio e loro ruolo nella dieta mediterranea” presso I.I.S. “Di Rocco” di Caltanissetta,
-Seminario su “I benefici della dieta mediterranea: Marmella Ti amo” presso I.I.S.S. “Virgilio” di Mussomeli
-Attività laboratoriali presso i laboratori Agroalimentare, di Chimica agraria e di Agronomia e presso l'Azienda agraria.

6.5	ANDAMENTO DEL CREDITO FORMATIVO		
Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Credito complessivo
ARCIERI VALERIA	5	6	11
BELLANCA VINCENZO	4	4	8
CALTAGIRONE ALESSANDRO	4	5	9
CANERINI EMANUELA	5	5	10
CARTA FEDERICA	6	6	12
CARUSO YLENIA	4	5	9
CICIRELLO VIVIANA	5	6	11
CIPOLLA GIUSEPPE PIO	4	5	9
COSTANZO ALBERTO	5	5	10
DILIBERTO SALVATORE PIO	6	7	13
GALANTE PAOLO	4	5	9
LO SARDO ROSARIO	6	7	13
MANGIAPANE MARCO	6	6	12
MESSINA ALESSIA	6	7	13
MUSARRA BIAGIO	8	8	16
NOTARO SALVATORE	5	6	11
VULLO SEBASTIANO	4	4	8

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	ITALIANO
7.2	Docente	TONA CONCETTA
7.3	Libri di testo adottati	Il Rosso e Blu- edizione rossa vol:3° autori: Roncoroni A. -Cappellini M.M. -Dendi A.casa editrice : C. Signorelli Editore
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2014/2015	N° ore 100 su n° ore 132 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze: Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p>Competenze:</p> <p>1) Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato</p> <p>2) Sanno applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Capacità:</p> <p>1) Riconoscono le scelte linguistiche e le eventuali innovazioni operate dall'autore</p> <p>2) Sanno analizzare e valutare un testo</p> <p>3) Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

7.6	Contenuti e tempi	<p>unità didattica n° 1 titolo: Alessandro Manzoni ore 15</p> <p>unità didattica n° 2 titolo: Il Verismo e Giovanni Verga ore 15</p> <p>unità didattica n° 3 titolo: Il Decadentismo ore 5</p> <p>unità didattica n° 4 titolo: Giovanni Pascoli ore 15</p> <p>unità didattica n°5 titolo: Gabriele d'Annunzio ore 15</p> <p>unità didattica n° 6 titolo: Italo Svevo ore 5</p> <p>unità didattica n° 7 titolo: Luigi Pirandello ore 15</p> <p>unità didattica n° 8 titolo: L'Ermetismo ore 5</p> <p>unità didattica n° 7 titolo: Giuseppe Ungaretti ore 5</p> <p>unità didattica n° 8 titolo: Eugenio Montale ore 5</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogica; 2) Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari; 3) Mappe concettuali 4) Ricerche e lavori di gruppo; 5) Simulazioni 6) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali;
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esame di testi poetici e in prosa,

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	STORIA
7.2	Docente	TONA CONCETTA
7.3	Libri di testo adottati	Storia in corso vol .3 edizione blu Autori: De Vecchi Giovannetti Mondadori
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2014/15	N° ore 50 su n° ore 66 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze: Conoscenze degli avvenimenti presi in esame</p> <p>Competenze: Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico</p> <p>Capacità'</p> <p>1) Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti luoghi, periodi che lo costituiscono;</p> <p>2) Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente</p> <p>3) Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto;</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono ,comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>
7.6	Contenuti e tempi	<p>unità didattica n°1</p> <p>titolo: la prima guerra mondiale ore 20</p> <p>unità didattica n° 2</p> <p>titolo: L'età dei totalitarismi ore 15</p> <p>unità didattica n°3</p> <p>titolo: la seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale ore 15</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<p>1) lezione frontale e dialogica</p> <p>2) integrazione e raccordo</p> <p>3) analisi e commento di documenti</p> <p>4) ricerche</p> <p>5) problematizzazione dei fatti storici</p>

		6) confronto tra passato e presente 7) mappe concettuali 8) specchietti riassuntivi 9) lettura di cartine storico-geografiche 10) formulazione di questionari 11) visione filmati
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	libro di testo, sussidi didattici, materiale fotocopiato, cartine storico- geografico, lavagna luminosa, videoregistratore
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, elaborati, questionari

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	MATEMATICA
7.2	Docente	PALUMBO MAURIZIO
7.3	Libri di testo adottati	NUOVO CORSO DI MATEMATICA VOL. 3B (Tonolini, Vanenti, Tonolini)
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 67 alla data odierna su n° ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: acquisizione dei contenuti. Competenze: applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite. Capacità: riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.
7.6	Contenuti Tempi	Unità didattica n° 1 titolo: Richiami e approfondimenti sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 13 Unità didattica n° 2 titolo: Le funzioni di una variabile Ore 13 Unità didattica n° 3 titolo: I limiti Ore 12 Unità didattica n° 4 titolo: Continuità delle funzioni Ore 8 Unità didattica n° 5 titolo: Il concetto di derivata Ore 8 Unità didattica n° 6 titolo: Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 12 Unità didattica n° 7 titolo: Studio del grafico di una funzione Ore 12
7.7	Metodi di insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libro di testo, fotocopie, altri testi di matematica e supporto informatico per la rappresentazione grafica di una funzione.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula.
7.10	Strumenti di verifica	Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	INGLESE
7.2	Docente	PROF. GIUSEPPE CARUSO
7.3	Libri di testo adottati	SOW & REAP New Frontiers and Rural Development di V Bianco - A.Gentile. Reda edizioni
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2014/2015	N° ore 76 su n° ore 99 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: sanno esprimere bisogni comunicativi primari e professionali Competenze: conoscono e usano la terminologia di base Capacità: sanno esprimersi e interagire in L2 liv. base.
7.6	Contenuti e tempi	Cfr: Allegato programma dettagliato
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Metodo nozionale funzionale comunicativo. Lezione frontale e attività di: pair work, group work, problem solving, roleplay, simulations and conversation in L2.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Computer; 5) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, questionari, esposizioni e ripetizioni argomenti in L2.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
7.2	Docente	CALTAGIRONE FILIPPO
.3	Libri di testo adottati	IN PERFETTO EQUILIBRIO, PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Casa Editrice: D'ANNA
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2014/2015	N° ore 52 su n° ore 62 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; Lo sport, le regole e il fair play; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; Consapevolezza di abitudini alimentari corrette e conoscenza delle sostanze alimentari; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Capacità di praticare uno sport di squadra ed individuale.
7.6	Contenuti Tempi	UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: :Incremento e valutazione proprie capacità coordinative e condizionali ore 4 UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: Fitness, il movimento fa bene ore 18 UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: Alimentazione ore 6 UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: Sport di squadra e individuali ore 22
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-posing, simulazioni, ecc.)	- Lezione frontale e lavoro di gruppo. - Insegnamento individualizzato.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	- Piccoli e grandi attrezzi : rete di pallavolo, palloni, canestro, porte calcetto, spalliere, libro di testo.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	- Aula, palestra e spazio esterno.
7.10	Strumenti di verifica (conferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Test di valutazione, verifiche orali e pratiche.

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	RELIGIONE
7.2	Docente	Difrancesco Giovanna Angela
7.3	Libri di testo adottati	Titolo: Il volto di Dio. Il volto dell'uomo. Autori: M. Schoepflin – S. Chiesa – L. Seren – N. Benazzi – S. De Carli – C. Bonario – L. Ferrari. Casa editrice: PIEMME Scuola
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 24 su n° ore 33 previste nel piano di studio
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Conoscenza della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Conoscenza del magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maggiore senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

7.6	Contenuti Tempi	unita' di apprendimento n° 1 ore 14 titolo: L'etica della vita in società: La questione morale e la bioetica alla luce dei documenti conciliari e della Dottrina Sociale della Chiesa unita' di apprendimento n° 2 ore 5 titolo: La vita nello Spirito: i valori del cristianesimo unita' di apprendimento n° 3 ore 4 titolo: Il mistero della vita cristiani: cittadini del mondo
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	1) Lezione frontale e dialogica; 2) Brainstorming; 3) Lezione interattiva P 4) Problem solving (<i>definizione collettiva</i>) 5) Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili)
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimed ecc.)	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Computer; 7) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula.
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato) Colloqui, questionari	Colloqui, questionari

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI
7.2	Docente	DIEGO ZUCCHETTO – GIULIANO GIANNETTO
7.3	Libri di testo adottati	Appunti del Docente
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	59 ore su 66
7.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscere gli ecosistemi forestali e l'ecologia forestale. Conoscere i fattori ecologici che agiscono sulle associazioni vegetali. Conoscere e saper applicare le tecniche di selvicoltura per la gestione corretta di boschi e foreste. Conoscere e saper utilizzare le tecniche più adatte alla propagazione delle piante forestali. Conoscere e saper utilizzare le tecniche relative all'arboricoltura da legno.</p> <p>Conoscere le voci più importanti che riguardano l'assetto del territorio. Saper valutare il dissesto idrogeologico. Saper intervenire in prevenzione e risistemazione territoriale per prevenire danni dovuti al dissesto idrogeologico. Conoscere le funzioni della vegetazione nell'assetto del territorio e nella regimazione idrica.</p> <p>Conoscere le tecniche colturali più adatte all'agricoltura montana. Saper scegliere le piante e le tecniche più adatte alla coltivazione in montagna. Saper gestire e migliorare i pascoli. Conoscere e saper utilizzare le tecniche di intervento atte a riparare eventuali ecosistemi ed agroecosistemi degradati.</p> <p>Conoscere l'ecosistema urbano. Saper progettare e gestire gli spazi verdi. Conoscere la Normativa sulla progettazione delle aree verdi urbane.</p>
7.6	Contenuti e Tempi	<p>Unità Apprendimento n.1 Titolo: Ecologia e selvicoltura ore 20</p> <p>Unità Apprendimento n.2 Titolo: Assetto del territorio ore 16</p> <p>Unità Apprendimento n.3 Titolo: L'agricoltura montana ore 8</p> <p>Unità Apprendimento n.4 Titolo: Verde pubblico e privato ore 22</p>

7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale, problem posing, simulazione. Al termine di ciascun modulo gli allievi hanno prodotto un homework in formato elettronico che è stato poi consegnato all'insegnante anche in formato cartaceo. Su tale lavoro ciascun allievo ha poi svolto un colloquio orale che è servito all'insegnante, oltre che per valutare la bontà dell'elaborato prodotto, anche per la valutazione del grado di preparazione raggiunto dall'allievo. Tale metodo ha fatto migliorare agli allievi capacità e competenze informatiche.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro(materiale audiovisivi, multimediale)	Libro di testo, riviste di settore, strumenti informatici (PC, collegamento Internet ed inoltre, riviste e libri in formato digitale forniti dall'insegnante).
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Laboratori.
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Prove strutturate a risposta multipla e aperta e prove orali

7.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	Valorizzazione Attività Produttive
7.2	Docente	Galante Vincenzo – Giannetto Giuliano
7.3	Libri di testo adottati	Manuale di Legislazione Agraria
7.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2014/2015	N° ore 168 su n° ore 198 previste nel piano di studi
7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: Conoscere le normative ambientali sui rifiuti; i regimi di responsabilità, le politiche agricole comunitarie, le norme commerciali e classificazione mercantile dei prodotti agricoli.</p> <p>Competenze: Gestire le innovazioni di processo nelle aziende del territorio al fine di valorizzarne le capacità produttive</p> <p>Capacità: Saper indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti. Saper interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. Saper identificare i tipi di Marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.</p>
7.6	Contenuti e tempi	<p>unita' di apprendimento n° 1 ore 20 titolo: Struttura dell'ordinamento amministrativo Italiano</p> <p>unita' di apprendimento n° 2 ore 20 titolo: Figure giuridiche delle attività agricole</p> <p>unita' di apprendimento n° 3 ore 30 titolo: Politiche agricole comunitarie</p> <p>unita' di apprendimento n° 4 ore 30 titolo: La trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari di qualità</p> <p>unita' di apprendimento n° 5 ore 28 titolo: La Politica Ambientale e la normativa della tutela del paesaggio</p> <p>unita' di apprendimento n° 6 ore 50 titolo: Normativa Ambientale, tutela dei rifiuti, la difesa del suolo delle acque e delle zone montane</p> <p>unita' di apprendimento n° 7 ore 20 titolo: L'interazione tra mercato e impresa</p>

7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	1) Lezione frontale e dialogica; 2) Brainstorming; 3) Sintesi; 4) Mappe concettuali 5) Attività di ricerca; 6) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali; 6) Computer; 7) Internet.
7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula Laboratorio
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, temi, questionari.

7	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
7.1	Materia	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale
7.2	Docente	Prof Castiglione Salvatore
7.3	Libri di testo adottati	Economia e Contabilità Agraria Ferdinando Battini EDAGRICOLE
7.4	Ore di lezione effettuate nell'a. s. 2014/2015	N° ore 174 su n° ore 198 previste nel piano di studi

7.5	Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: L'interesse e il montante semplice. Sommatoria a fine anno di rate costanti. Calcolo dell'importo di una rata, conoscendo la sommatoria a fine anno. Il montante e l'interesse composto. Le annualità costanti. Le quote di reintegrazioni e di ammortamento. Le periodicità costanti. I riparti. Elementi di statistica Le industrie agrarie. Il prezzo di trasformazione. I diversi tipi di bilancio. La valutazione dell'efficienza aziendale. Gli indici strutturali, tecnici ed economici. I bilanci parziali o conti colturali per le colture erbacee e per le colture arboree. Il costo di impianto delle colture arboree . I miglioramenti fondiari. I miglioramenti agrari. La bonifica. Il costo del miglioramento. Il giudizio di convenienza. La presentazione dell'impresa, il programma, il prodotto o servizio, il mercato. Organizzazione dei fattori produttivi e ciclo di produzione. Le colture arboree da frutto, fFasi del ciclo di un frutteto, tipi di frutteti. Definizione di danno. Le anticipazioni colturali. Il valore in base alle spese già sostenute (anticipazioni colturali). Norme e criteri generali relativi alla valutazione d'impatto ambientale. Caratteri generali del catasto. Il catasto terreni: cenni storici, la formazione del c.t., la conservazione, il programma pregeo. Catasto fabbricati: aspetti storici, l'unità immobiliare, la formazione del catasto fabbricati, la conservazione del catasto fabbricati. La consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni. I servizi di pubblicità immobiliare. L' OMI.</p> <p>Competenze: Eseguire calcoli finanziari complessi e applicare la Matematica Finanziaria ai principali quesiti di economia, rilevare e rappresentare i dati economici, esprimere giudizi di convenienza di breve e lungo periodo. Saper gestire attività agricole produttive e di trasformazione. Saper utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali, emettendo giudizi di convenienza. Comprendere le funzioni del business plan. .Essere in grado di elaborare la valutazione di un frutteto in relazione all'entità dei prodotti e delle spese rilevati Essere in grado di elaborare la valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali Saper illustrare i principali metodi utilizzati nella valutazione dei danni ambientali. Essere in grado di leggere gli elaborati tecnici di aggiornamento catastale.</p> <p>Capacità: Saper calcolare l'interesse, le annualità , le quote di ammortamento e di reintegrazione e le periodicità. Saper calcolare e analizzare, per aziende ubicate nella zona in cui ricade l'Istituto, i valori di trasformazione e i prezzi di trasformazione relativi ai prodotti tipici della zona. Saper calcolare e analizzare, per aziende ubicate nella zona in cui ricade l'Istituto, i bilanci aziendali, i conti colturali e gli indici di efficienza. Saper definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale. Saper valutare la convenienza dei miglioramenti fondiari .Essere in grado di leggere un business plan, individuando i requisiti minimi di forma e contenuto, per la gestione di un'azienda .Saper stimare costi e ricavi per le diverse colture frutticole .Saper stabilire l'inizio e la fine del ciclo produttivo o colturale che costituiscono i basilari punti di riferimento di queste stime. Saper determinare i prodotti e le spese effettive o quelli calcolati. Saper valutare i danni e le anticipazioni colturali .Saper valutare alcuni beni ambientali mediante criteri microestimativi. Saper effettuare un giudizio di convenienza di un opera pubblica in base all'analisi : costi-benefici. Saper calcolare e analizzare i vari tipi di costi nel redigere i bilanci di trasformazione .Saper consultare gli atti catastali e quelli conservati in Conservatoria dei registri immobiliari. Avere un quadro completo della cartografia catastale. Essere in grado di consultare on line i documenti catastali e quelli dell'Osservatorio del Mercato immobiliare.</p>
-----	--	---

7.6	Contenuti e tempi	<p>unita' di apprendimento n° 1 ore 50 titolo: ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA E DI STATISTICA</p> <p>unita' di apprendimento n° 2 ore 21 titolo: PRINCIPI DI ECONOMIA DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI</p> <p>unita' di apprendimento n° 3 ore 16 titolo: BILANCI AZIENDALI, CONTI COLTURALIE INDICI DI EFFICIENZA</p> <p>unita' di apprendimento n° 4 ore 4 titolo: GESTIONE DEI BILANCI DI TRASFORMAZIONE</p> <p>unita' di apprendimento n° 5 ore 6 titolo: MIGLIORAMENTI FONDIARI E AGRARI, GIUDIZI DI CONVENIENZA</p> <p>unita' di apprendimento n° 6 ore 14 titolo: PIANIFICAZIONE E GESTIONE CON IL METODO DEL BUSINESS PLAN</p> <p>unita' di apprendimento n° 7 ore 21 titolo: VALUTAZIONE DELLE COLTURE ARBOREE</p> <p>unita' di apprendimento n° 8 ore 13 titolo: VALUTAZIONE DEI DANNI E DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI</p> <p>unita' di apprendimento n° 9 ore 5 titolo: ANALISI COSTI-BENEFICI E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE</p> <p>unita' di apprendimento n° 10 ore 24 titolo: FUNZIONI DELL'UFFICIO DEL TERRITORIO, DOCUMENTI E SERVIZI CATASTALI</p>
7.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogica; 2) Brainstorming; 3) Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari; 4) Parafrasi; 5) Sintesi; 6) Mappe concettuali 7) Attività di ricerca; 8) Elaborati.
7.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali; 6) Computer; 7) Internet.

7.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
7.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esame di testi poetici e in prosa,

8.	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
8.1	<i>N° ore 770 su n° 943 ore previste dal curriculum</i>
8.2	Cause degli scostamenti: Assemblee di classe e di Istituto, visite aziendali, gite scolastiche

9	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI					
9.1	Criteri di valutazione	(VEDI SCHEDE ALLEGATE)				
9.2	Numero delle verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoindicate					
Materia	Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo Saggio breve Articolo giornalistico Relazione Tema	Prova Semi- strutturata	Prova Strutturata o prove scritte	Problemi Casi Esercizi	Progetto
ITALIANO	6	2 Temi 2 Analisi di Testo				
STORIA	6					
INGLESE	4		4	5		
MATEMATICA	5			5		
EDUCAZIONE FISICA					4	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L.	6			4		
SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA	5					
ECONOMIA AGRARIA	6				4	
AGRONOMIA TERRITORIALE	5			2		
RELIGIONE	4					

10. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE						
Materia	Trattazione sintetica degli argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Risposta aperta	Casi pratici e Professionali	Sviluppo di progetti
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA			6			
ECONOMIA AGROTERRITORIALE			6	2		
INGLESE			6			
SCIENZE MOTORIE			6			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo (S) a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali; c) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo; d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Comprensione del testo (O) a) Comprendere il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive; b) Sufficiente comprensione del brano; c) Comprende superficialmente il significato del testo.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali; b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

N.B.: Il voto finale è dato dalla media dei punteggi assegnati ai vari indicatori. Se la frazione di punto è superiore allo 0,50 il punteggio complessivo è approssimato per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B: “ Saggio breve e Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve; b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve; c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve; d) Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (O) a) Presenta i dati in modo coerente; b) Dispone i dati in modo sufficientemente organico; c) Enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e sintesi (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati; b) Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C: “ Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici (S) a) Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze); c) Appena sufficiente/ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi (A) a) Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali; b) Sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti; c) Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo); d) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D: “ Tema di attualità”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia (S) a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti); c) Appena sufficiente / mediocre (troppo breve); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di approfondimento e riflessione (A) a) Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate; b) Dimostra una buona capacità di riflessione/ critica; c) Sufficiente capacità di riflessione/ critica; d) Non dimostra sufficienti capacità di riflessione/ critica.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI ITALIANO

Conoscenze: conosce i temi proposti	Punteggio
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
VOTO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA

Conoscenze: conosce i temi proposti	Punteggio
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale , analizzare e problematizzare i fatti storici	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate e cogliendo i rapporti di causa-effetto	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti, collocando gli avvenimenti nel tempo e nello spazio in modo adeguato	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati, sa analizzare e valutare un fatto storico	3
VOTO	/10

ENGLISH EVALUATION GRID --- ORAL COMPETENCES

A) MORFOSINTASSI	Punteggio
-sostanzialmente corretta	2
-poche imprecisioni/ scorrettezze	1.5
-numerose imprecisioni e/o scorrettezze	1
-gli errori rendono difficile la comprensione del messaggio	0.5
B) LESSICO	Punteggio
-sostanzialmente vario e approfondito	2
-vario ma con errori e/o imprecisioni oppure semplice ma corretto	1.5
-semplice e con errori	1
-globalmente scorretto/ impreciso	0.5
C) PRONUNCIA	Punteggio
-sostanzialmente corretta e fluida	2
-sostanzialmente corretta anche se poco fluida oppure discretamente fluida ma con errori/ imprecisioni	1.5
-poco corretta e poco fluida	1
-non consente di comprendere il messaggio	0.5
D) INFORMAZIONI RISPETTO ALLA RICHIESTA	Punteggio
-ricche e corrette	3
-numerose ma in parte imprecise/scorrette oppure essenziali ma corrette	2
-essenziali e in parte imprecise/scorrette oppure scarse	1.5
-incomplete/scorrette	0.5
E) ELABORAZIONI/APPORTI PERSONALI	Punteggio
-ricchi	1
-adeguati	0.5
-non presenti	0

TOTALE VOTO	-----/ 10
-------------	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E LEGISLAZIONE DI SETTORE

SECONDA PROVA SCRITTA

Conosce i concetti fondamentali	0 – 7	Punteggio Assegnato
a) non li conosce	0	
b) li conosce molto parzialmente	1	
c) li conosce parzialmente	3	
d) ha una conoscenza di sufficiente livello	4	
e) ha una conoscenza discreta	5	
f) ha una conoscenza approfondita	7	
Punteggio parziale		-----
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0 – 4	
a) non applica le conoscenze	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale		-----
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0 – 4	
a) non opera sintesi e collegamenti	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale		-----
PUNTEGGIO TOTALE (in quindicesimi)		-----

**VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E
 LEGISLAZIONE DI SETTORE**

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

ECONOMIA AGROTERRITORIALE

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI	0-4	Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0-3	
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

MATEMATICA

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato	
a) Non li conosce	0		
b) Li conosce molto parzialmente	1		
c) Li conosce parzialmente	2		
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello	3		
e) Ha una conoscenza approfondita	4		
<i>Punteggio parziale conoscenza</i>		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere esercizi		Punteggio assegnato	
a) Non applica le conoscenze	0		
b) Parzialmente	1		
c) Sufficientemente	2		
d) Esaurientemente	3		
<i>Punteggio parziale competenza</i>		
Opera collegamenti avendo una visione globale sugli argomenti		Punteggio assegnato	
a) Non opera collegamenti	0		
b) Opera collegamenti parziali	1		
c) Collega gli argomenti in modo sufficientemente	2		
d) Ha una visione globale degli argomenti e opera collegamenti in modo esauriente	3		
<i>Punteggio parziale capacità</i>		
PUNTEGGIO TOTALE		

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

EDUCAZIONE FISICA

CAPACITA' MOTORIE DI BASE	carenti	sufficienti	discrete	buone	ottime
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	scarso	incostante	sufficienti	costante	attiva
CAPACITA' PSICO-MOTORIE RAGGIUNTE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime
COMPETENZE TEORICHE ACQUISITE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA**

Giudizio sintetico proposte	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	5	Partecipazione frammentaria. Limitata comprensioni dei contenuti. Non coglie a pieno la complessità dei problemi affrontati. Solo guidato affronta situazioni nuove con prestazioni non adeguate alle richieste.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio quasi corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari, utilizzando un linguaggio specifico accurato.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.A.S.R. “VIRGILIO”
MUSSOMELI

ESAMI DI STATO CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

TIPOLOGIA MISTA

MATERIE DI RIFERIMENTO:

**ECONOMIA - SCIENZE MOTORIE – INGLESE – SOCIOLOGIA E STORIA
DELL'AGRICOLTURA**

TEMPO ASSEGNATO: 120 MINUTI

DATA: 14/04/2015

- IL CANDIDATO RISPONDA AL QUESITO RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE INDICATO.
- IL CANDIDATO SCELGA ED EVIDENZI CON UNA X LA RISPOSTA CORRETTA TRA LEOPZIONI PROPOSTE.
- E' AMMESSA UNA SOLA RISPOSTA.
- E' CONSENTITO SOLO L'USO DI: PRONTUARI, LEGGI SPECIALI.
- NON E' AMMESSO L'USO DEL BIANCHETTO NE' DELLA MATITA.
- LE CORREZIONI DOVRANNO ESSERE COSI' OPERATE: CERCHIARE LA X DA ANNULLARE ED OPPORRE UNA NUOVA X ALLA RISPOSTA RITENUTA ESATTA

CANDIDATO/A_____

RISULTATO DELLA PROVA

/15

CANDIDATO/A CLASSE V SEZ. B

CONOSCENZA - APPLICAZIONE - SINTESI

N. 6 X PUNTI 0,8 TOTALE PUNTI 4,8
(domande a risposta singola tipologia b)

C1 CONOSCENZA 0 – 0,5

			Economia		Scienze Motorie		Sociologia e Storia dell'Agricoltura	
			7	8	15	16	23	24
C1.1	approfondita	0,5						
C1.2	completa	0,4						
C1.3	parziale	0,2						
C1.4	nessuna	0,0						

C2 APPLICAZIONE 0 – 0,2

C2.1	completa	0,2						
C2.2	parziale	0,1						
C2.3	nessuna	0,0						

C3 SINTESI 0 – 0,1

C3.1	Opera sintesi	0,1						
C3.2	Non opera sintesi	0,0						
TOTALE RISPOSTE SINGOLE								

Domande per accertare la conoscenza della lingua straniera

CONOSCENZA - COMPrensIONE- CORRETTEZZA GRAMMATICALE

Le due domande sono per accertare la conoscenza della Lingua Inglese e valgono 1,6 per ognuna. Per la correzione riferirsi alla tabella sotto riportata mettendo una X per ognuna delle caselle interessate CONOSCENZA E COMPrensIONE – CORRETTEZZA GRAMMATICALE. Il totale può essere massimo di punti 3,2.

Conoscenza e Comprensione			INGLESE	
			25	26
	approfondita	0,8		
	completa	0,6		
	parziale	0,4		
	scarsa	0,2		
	nessuna	0,0		
Correttezza grammaticale			25	26
	Ottima	0,8		
	Buona	0,6		
	sufficiente	0,5		
	insufficiente	0,3		
	scarsa	0,1		
	nessuna	0,0		
Totale				

CONOSCENZE E COMPETENZE

N. 18 X PUNTI 0,39 TOTALE PUNTI 7

(domande a risposta multipla tipologia c)

Economia						Scienze Motorie						Sociologia e Storia dell'Agricoltura					
1	2	3	4	5	6	9	10	11	12	13	14	17	18	19	20	21	22

TOTALE COMPLESSIVO

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		/4,8
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE		/3,2
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA		/7,0
TOTALE		/15

1) Se il proprietario vuole migliorare il fondo senza avere l'intenzione di venderlo. In questo caso la convenienza deve essere valutata con la formula:

- $V_a - V_p \geq K_t$;
- $V_p - V_a \geq K_t$;
- $Bf_a - Bf_p \leq K_t \times r$;
- $Bf_p - Bf_a \geq K_t \times r$;

2) I miglioramenti fondiari possono essere definiti:

- come investimenti non stabili eseguiti da un privato, o da consorzi di privati, che aumentano il valore o il reddito del fondo;
- come investimenti stabili eseguiti da un privato, o da consorzi di privati, che aumentano il valore o il reddito del fondo;
- come investimenti non stabili eseguiti da un Ente pubblico, su un ampio territorio, che servono per aumentare il valore o il reddito del fondo;
- come investimenti per l'acquisto di macchine e attrezzi necessari per eseguire i lavori colturali e quelli per la sistemazione dei terreni.

.3) Il conto colturale è uno strumento necessario all'imprenditore per::

- valutare la redditività delle colture e scegliere, tra le varie opzioni, quella che consente il reddito medio;
- valutare la redditività delle colture e scegliere, tra le varie opzioni, quella che consente il reddito più elevato;
- valutare la redditività dell'azienda in un lungo periodo, considerandola ordinaria nell'indirizzo produttivo e nella gestione;
- valutare la redditività delle colture e scegliere, tra le varie opzioni, quella che evidenzia le spese minori.

4) Il prezzo di trasformazione si ottiene:

- dal rapporto tra il valore di quanto trasformato e la quantità di prodotto grezzo conservato in magazzino insieme alle altre scorte dell'azienda agricola;
- dal rapporto tra il valore di trasformazione (ricavi da prodotti trasformati- costi per la trasformazione) e la quantità di prodotto grezzo da trasformare;
- sottraendo i ricavi della vendita dei prodotti finiti e degli eventuali sottoprodotti, dal totale dei costi per la trasformazione, ad esclusione del costo relativo al prodotto grezzo da trasformare;
- dal rapporto tra la quantità del prodotto grezzo e il valore di quanto trasformato nel corso della gestione aziendale.

5) La valutazione della convenienza alla trasformazione aziendale di un prodotto grezzo (uva) in un prodotto finito (vino), si effettua verificando:

- se il prezzo di mercato dell'uva è maggiore del prezzo di trasformazione;
- se il prezzo di trasformazione è maggiore del prezzo di mercato dell'uva;
- se il prezzo di trasformazione è minore del prezzo di mercato dell'uva;
- se il prezzo di trasformazione è uguale alla spesa di trasformazione dell'uva.

6) I costi generali riguardano:

- le spese per il pagamento delle imposte e dei contributi di bonifica, le quote sui capitali stabilmente investiti (fabbricati e impianti fissi), gli stipendi, gli interessi e il beneficio fondiario, sono spese che riguardano l'azienda nel suo complesso e non la singola coltura;
- l'acquisto di materie prime necessarie alla coltura (concimi, sementi, diserbanti, prodotti per la difesa antiparassitaria) e per l'esecuzione delle operazioni colturali (lavorazione terreno, semina, distribuzione concime, trattamenti antiparassitari, raccolta e trasporto);
- l'acquisto di materie prime necessarie alla coltura ((lavorazione terreno, semina, distribuzione concime, trattamenti antiparassitari, raccolta e trasporto); e per l'esecuzione delle operazioni colturali (concimi, sementi, diserbanti, prodotti per la difesa antiparassitaria);
- le spese per il pagamento delle imposte e dei contributi di bonifica, le quote sui capitali stabilmente investiti (fabbricati e impianti fissi), Spese varie e costo del carburante e dei lubrificanti che riguardano l'azienda per ogni specifico indirizzo colturale attuato.

7) Per l'esecuzione di un miglioramento fondiario si prevedono le seguenti spese:

- alla fine del primo anno € 10.000,00
- alla fine del secondo anno € 6.000,00
- alla fine del terzo anno € 6.000,00
- alla fine del quarto anno € 6.000,00
- alla fine del quinto anno € 8.000,00
- alla fine del sesto anno € 7.000,00

Quale sarà la spesa complessiva riferita alla fine del sesto anno, utilizzando un tasso del 3%?

Quale sarà il costo complessivo del miglioramento riferito all'attualità?

8) Descrivi le fasi del ciclo economico delle colture arboree da frutto

9) Quanto sono i giocatori in campo, compreso il portiere, in una partita di calcio a cinque:

4 per squadra.

5 per squadra.

7 per squadra.

11 per squadra.

10) Il rigore, nel calcio a cinque viene battuto dalla distanza di:

6 metri.

7 metri.

9 metri.

11 metri.

11) una partita di calcio a cinque ha la durata di:

- 2 tempi di 30 minuti ciascuno con intervallo di 10 minuti.
- 2 tempi di 20 minuti effettivi ciascuno con intervallo massimo di 15 minuti.
- 2 tempi di 20 minuti effettivi ciascuno con intervallo massimo di 5 minuti.
- 4 tempi di 15 minuti ciascuno con intervallo massimo di 10 minuti.

12) In quali alimenti si trovano proteine in grande quantità:

f) In carne, pesce, uova e latte.

g) Nelle patate.

h) Nell'olio di oliva e nel grasso della carne.

i) In frutta e verdura.

13) La carenza di potassio determina:

- Debolezza muscolare e crampi.
- Sonnolenza.
- Rigidità dei movimenti.
- Anemia e facilità d'affaticamento.

14) Il sistema muscolare è costituito dall'insieme:

- Dei muscoli.
- Dei muscoli e dei tendini.
- Di muscoli, tendini, legamenti e articolazioni.
- Dei muscoli striati e dei muscoli lisci.

15) Quali sono i fondamentali della pallacanestro?

16) Come si svolge una partita di calcio a 11.

17) In epoca romana la rotazione biennale a maggese con frequente aratura era largamente praticata per quali coltivazioni?

- Cereali
- Colture Ortive
- Frutticoltura
- Non veniva praticata

18) Il processo di domesticazione ha avuto inizio selezionando gli animali:

- più grandi
- più produttivi
- più longevi
- più facili da catturare

19) Tra le colture importate dalle Americhe quella che oggi ha maggiore diffusione è:

- la patata
- il pomodoro
- il mais
- il tabacco

20) Il maggese fu sostituito nei cicli di rotazione da quale coltura?

- Cereali
- Ortive
- Arbustive
- Foraggi

21) Tra le colture seguenti quale è stata importata dalle americhe?

- la patata
- il riso
- il frumento
- la fava

22) Il riso è originario :

- dell'America del Nord
- dell'America del Sud
- dell'Asia
- della Gran Bretagna

23) Descrivi le fasi principali che hanno determinato lo sviluppo dell'agricoltura.

24) Descrivi la struttura e la tecnica di utilizzo dell'aratro

The great coconut escape

Papillon was a prisoner exiled on Devil's Island, off the coast of French Guyana. He risked his life by throwing himself into the sea on a raft made of coconuts. Against the odds, his raft was not smashed against the rocks. Aided by Floating coconuts, he reached the coast and gained his freedom. In 1973, a film was made which starred Steve McQueen as Papillon and Dustin Hoffman as Louis Dega, Papillon's companion in prison.

25) Who Papillon was and where was he exiled?



Which stars played in the Papillon film?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

TEMPO MASSIMO: 45 MINUTI

A	DISCUSSIONE PROGETTO PLURIDISCIPLINARE	0-7	Punteggio Assegnato
A.1	Giustificazione delle scelte operate	0-3	
A.1.1	Non li giustifica	0	
A.1.2	Le giustifica in maniera superficiale	1	
A.1.3	Le giustifica sufficientemente	2	
A.1.4	Le giustifica e argomenta in maniera esaustiva	3	
A.2	Uso della terminologia adeguata alle aree disciplinari	0-2	
A.2.1	Terminologia molto approssimata	0	
A.2.2	Terminologia sufficiente	1	
A.2.3	Terminologia molto appropriata	2	
A.3	Capacità di analisi e sintesi	0-2	
A.3.1	Molto limitata	0	
A.3.2	Sufficiente	1	
A.3.3	Adeguate	2	
	Totale punteggio assegnato		

B	COLLOQUIO AREA LINGUISTICO-STORICO- LETTERARIA	0-10	Punteggio Assegnato
B.1	CONOSCENZE: conosce i temi proposti	0-4	
B.1.1	Nessuna conoscenza	0	
B.1.2	Conoscenze molto parziali	1	
B.1.3	Conoscenze parziali	2	
B.1.4	Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3	
B.1.5	Ampie ed approfondite	4	
B.2	ESPRESSIONE: si esprime con linguaggio specifico	0-3	
B.2.1	Nessun tipo di linguaggio	0	
B.2.2	Linguaggio notevolmente inappropriato	1	
B.2.3	Non sempre corretto ed approfondito	2	
B.2.4	Corretto ed adeguato	3	
B.3	SINTESI E VALUTAZIONI PERSONALI	0-3	
B.3.1	Non sa esprimere alcun giudizio personale né operare scelte	0	
B.3.2	Esprime giudizi molto superficiali con scelte spesso inappropriate	1	
B.3.3	Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2	
B.3.4	Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3	
	Totale punteggio assegnato		

C	COLLOQUIO AREA TECNOLOGICA	0-10	Punteggio Assegnato
C.1	Conoscenza dei concetti fondamentali	0-4	
C.1.1	Non li conosce	0	
C.1.2	Li conosce molto parzialmente	1	
C.1.3	Li conosce parzialmente	2	
C.1.4	Ha una conoscenza di sufficiente livello	3	
C.1.5	Ha conoscenze approfondite	4	
C.2	Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi particolari	0-3	
C.2.1	Non applica le conoscenze	0	
C.2.2	Parzialmente	1	
C.2.3	Sufficientemente	2	
C.2.4	Esaurientemente	3	
C.3	Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
C.3.1	Non opera sintesi e collegamenti	0	
C.3.2	Parzialmente	1	
C.3.3	Sufficientemente	2	
C.3.4	Esaurientemente	3	
	Totale punteggio assegnato		

D	DISCUSSIONE ELABORATI	0-3	Punteggio Assegnato
D.1	Sostiene con argomentazione adeguate le scelte operate	0-1	
D.1.1	Nessuna argomentazione	0	
D.1.2	Adeguatamente	1	
D.2	Comprende gli errori commessi	0-1	
D.2.1	Non li comprende	0	
D.2.2	Li comprende	1	
D.3	Approfondisce parti significativi degli elaborati	0-1	
D.3.1	Nessun approfondimento	0	
D.3.2	Riesce ad approfondire in maniera piena	1	
	Totale punteggio assegnato		
	TOTALE COMPLESSIVO PUNTI		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
“Lingua Straniera: INGLESE “

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

Analisi del testo

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

COMPRESIONE DEL TESTO	
Errata / Non risponde	0
Parziale / Superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
Dettagliata / Coglie le differenze	3-4
CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE	
Errati / Non risponde	0
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2-3
Completa, corretta, autonoma	3-4
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0
Ripetizione senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2-3
Rielaborazione personale critica e creativa	3-4
FORMA E LESSICO, LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI	
Incomprensibili / non risponde	0
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2
Chiara scorrevole, sintetica. Lessico vario appropriato	3

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
Cognome	Nome	Materia	Firma del Docente
Tona	Concetta	Italiano	Concetta Tona
Tona	Concetta	Storia	Concetta Tona
Palumbo	Maurizio	Matematica	Maurizio Palumbo
Caruso	Giuseppe	Lingua e civiltà Inglese	Giuseppe Caruso (supplente)
Caltagirone	Filippo	Scienze Motorie	Filippo Caltagirone
Difrancesco	Giovanna	Religione Cattolica	Giovanna Difrancesco
Zucchetto	Diego	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Diego Zucchetto
Giannetto	Giuliano		Giuliano Giannetto
Galante	Vincenzo	Valorizzazione delle attività produttive del territorio e legislazione	Vincenzo Galante
Giannetto	Giuliano		Giuliano Giannetto
Castiglione	Salvatore	Economia Agraria e dello sviluppo territoriale	Salvatore Castiglione
Cutrera	Antonio Sergio	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Antonio Sergio Cutrera
Genco Russo	Anna	Sostegno	Anna Genco Russo
Diliberto	Salvatore Pio	Componente Alunni	Salvatore Pio Diliberto
Mangiapane	Marco	Componente Alunni	Marco Mangiapane
Aina	Francesca	Componente genitori	Francesca Aina
Genco	Calogera	Dirigente Scolastico	Calogera Genco

Luogo e data: Mussomeli, 12 Maggio 2015

La documentazione riguardante l'alunna con programmazione differenziata fa parte integrante del presente Documento e pertanto viene ad esso allegata.